Comunicare con la persona con disturbi linguistici - afasia

3 anno

AA 2026-2027

Creatti Chiara



Quali difficoltà può incontrare un infermiere nel comunicare con una persona afasica?

https://youtu.be/5BbeNcLp820

Che cosa avete osservato nel video?

https://youtu.be/-WYiOy81vgM

Che cosa avete osservato nel video?

Afasia ≠ deficit cognitivo

Afasia

Il paziente è

- orientato;
- sa cosa vuole comunicare;
- non riesce a trovare le parole.

Problema: linguaggio (afasia)

Deficit cognitivo

Il paziente

- non ricorda dove si trova;
- dimentica le informazioni appena ricevute;
- non comprende la situazione;
- prende decisioni incoerenti.

Problema: deficit cognitivo

L'afasia è la perdita della capacità di produrre e/o comprendere il linguaggio.

Caso clinico

Il sig. Mario, 72 anni, è ricoverato in un reparto di riabilitazione dopo un ictus.

Durante il turno del mattino l'infermiere deve aiutarlo nel trasferimento dal letto alla carrozzina e valutare la presenza di dolore.
Quando l'infermiere si presenta, il paziente mantiene il contatto visivo, sembra seguire la conversazione e annuisce quando gli vengono rivolte domande semplici.

Alla domanda: «Ha dolore in questo momento?»
il sig. Mario cerca di rispondere ma fatica a trovare le parole. Dopo alcuni secondi riesce a dire: «.d..d...lo...» indicando contemporaneamente una gamba con la mano.
Poco dopo sembra voler aggiunge: «... m...ba...».

La moglie, presente in stanza, interviene immediatamente:
«Ha dolore alla gamba da stamattina. Fa sempre così, non riesce a spiegarsi bene».

L'infermiere nota che il paziente continua a guardarlo e cerca ancora di comunicare attraverso gesti, espressioni del volto e poche parole isolate.

Unitevi nelle vostre squadre per partecipare alla sfida…

Vai a wooclap.com
Immettere il codice dell'evento nel banner superiore

Codice evento
YMFNOX

Copiare il link di partecipazione

In attesa dei partecipanti…

IL LINGUAGGIO

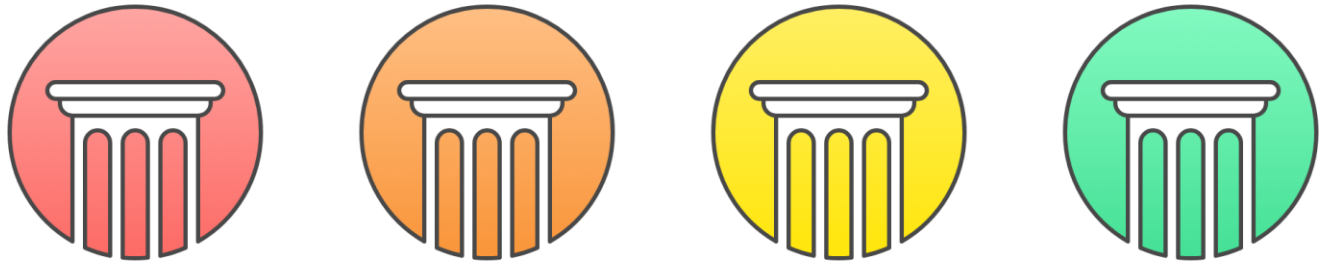
«Il linguaggio è la capacità di usare un **codice** *di comunicazione in produzione e comprensione fatto di messaggi verbali (orali o scritti), costituiti da singole parole o da frasi.»*

Componenti del linguaggio verbale:

Fonetica - emissione e articolazione
Fonologia - composizione parole – coppie minime
Lessico - produzione e comprensione delle parole
Morfologia - struttura delle parole e parti grammaticali
Sintassi - regole per formare frasi
Semantica – significato delle parole, frasi , discorsi
Pragmatica –uso del linguaggio/linguaggio come azione-ruolo del contesto



Funzioni del Codice



Espressione delle Emozioni

Permette agli individui di comunicare i propri sentimenti.

Nomenclatura degli Oggetti

Fornisce nomi per gli oggetti, facilitando la comprensione.

Definizione delle Relazioni

Aiuta a stabilire e comprendere le connessioni tra le cose.

Descrizione delle Azioni

Consente di narrare e comprendere le azioni osservate.

Made with Napkin



Se tale funzione è compromessa a causa di una patologia cerebrale, le conseguenze sono gravissime

DISTURBI LINGUISTICI:

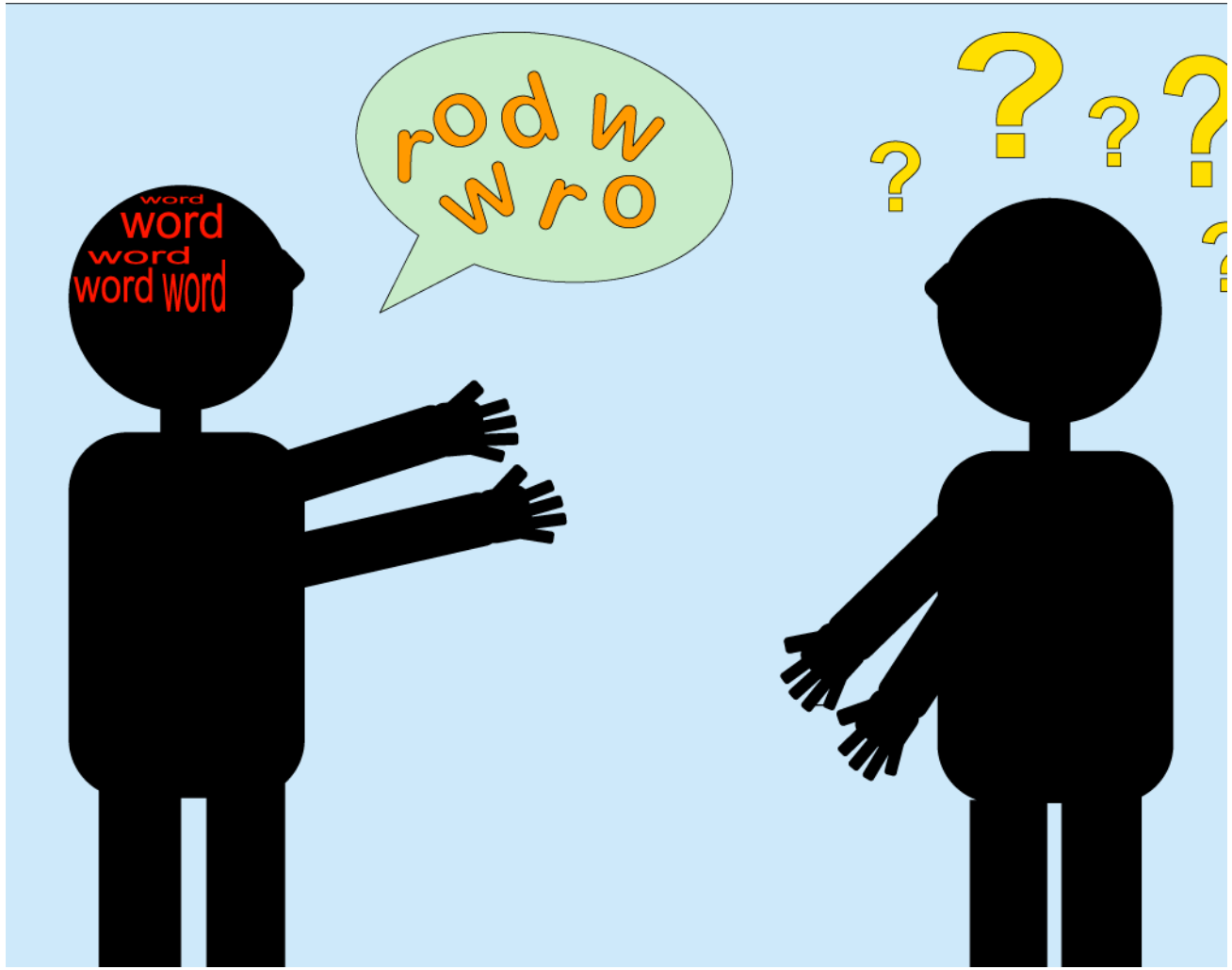
compromessa capacità di parlare, comprendere, leggere e scrivere **(Afasia)**

DISTURBI DELLA PAROLA-SPEECH:

disturbo della produzione del linguaggio a causa di <u>problemi nei muscoli</u> coinvolti nella parola (Disartria) → strategia comunicativa=uso canale scritto!!

DISTURBI DELLA PRAGMATICA LINGUISTICA:

difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio non letterale (es. ironia, metafore, richieste implicite…) (es. autismo, TC)



Afasia

L'afasia è la perdita della capacità di produrre e/o comprendere il linguaggio.

- Di solito si manifesta con difficoltà a parlare o comprendere il linguaggio parlato, ma anche la lettura e la scrittura sono solitamente compromesse.

Cause principali dell'afasia

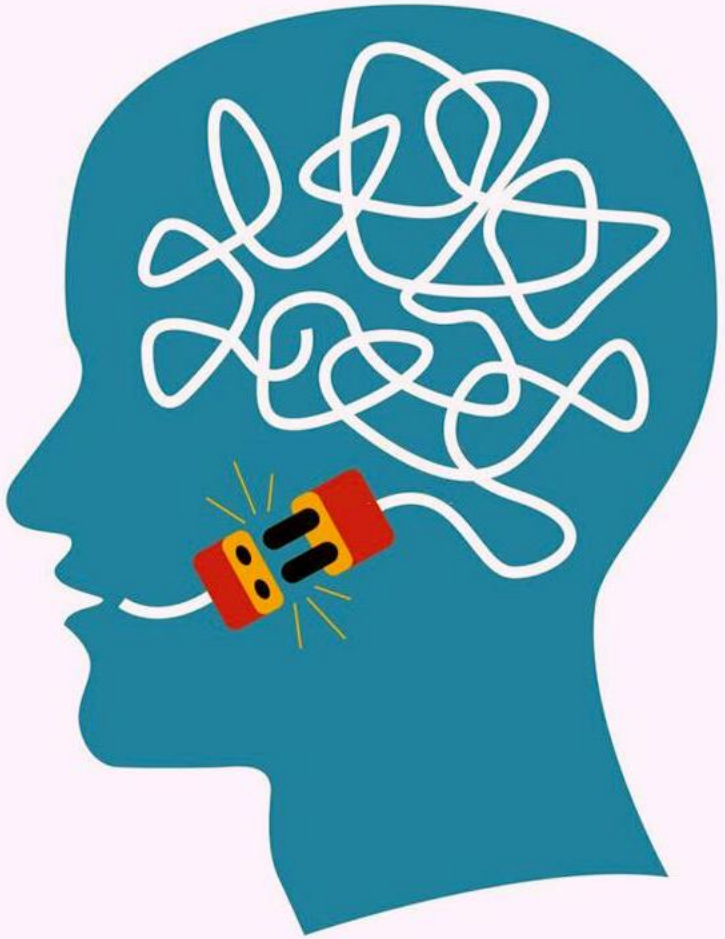
- Disturbo acquisito. Conseguente a **lesioni cerebrali focali**, di solito a carico dell'emisfero sinistro
- Cause più comuni: ictus, traumi cranici, neoplasie cerebrali e malattie neurodegenerative.

Impatto sul paziente

- L'afasia compromette la comunicazione, influenzando quali tà della vita, autonomia e relazioni sociali.

Sfide per l'infermiere

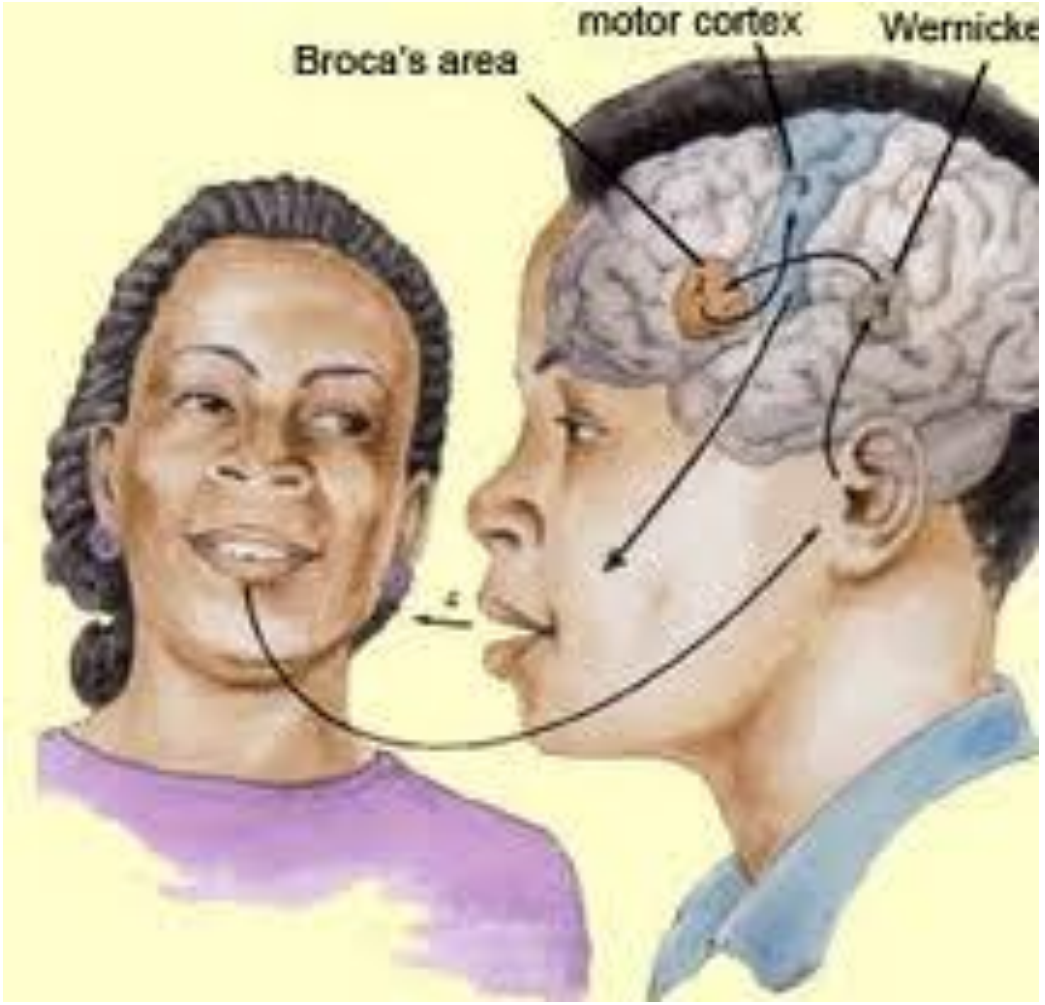
- L'afasia rende difficile raccogliere informazioni, educare e ge stire le cure quotidiane del paziente.



La gravità è estremamente variabile e dipende **dalla sede e dalla dimensione del danno cerebrale.**

- **L’area di Broca**, situata nel lobo frontale sinistro è responsabile della pianificazione e della produzione del linguaggio articolato.
- **L’area di Wernicke**, localizzata nel lobo temporale sinistro, è invece specializzata nella comprensione del linguaggio parlato e scritto.

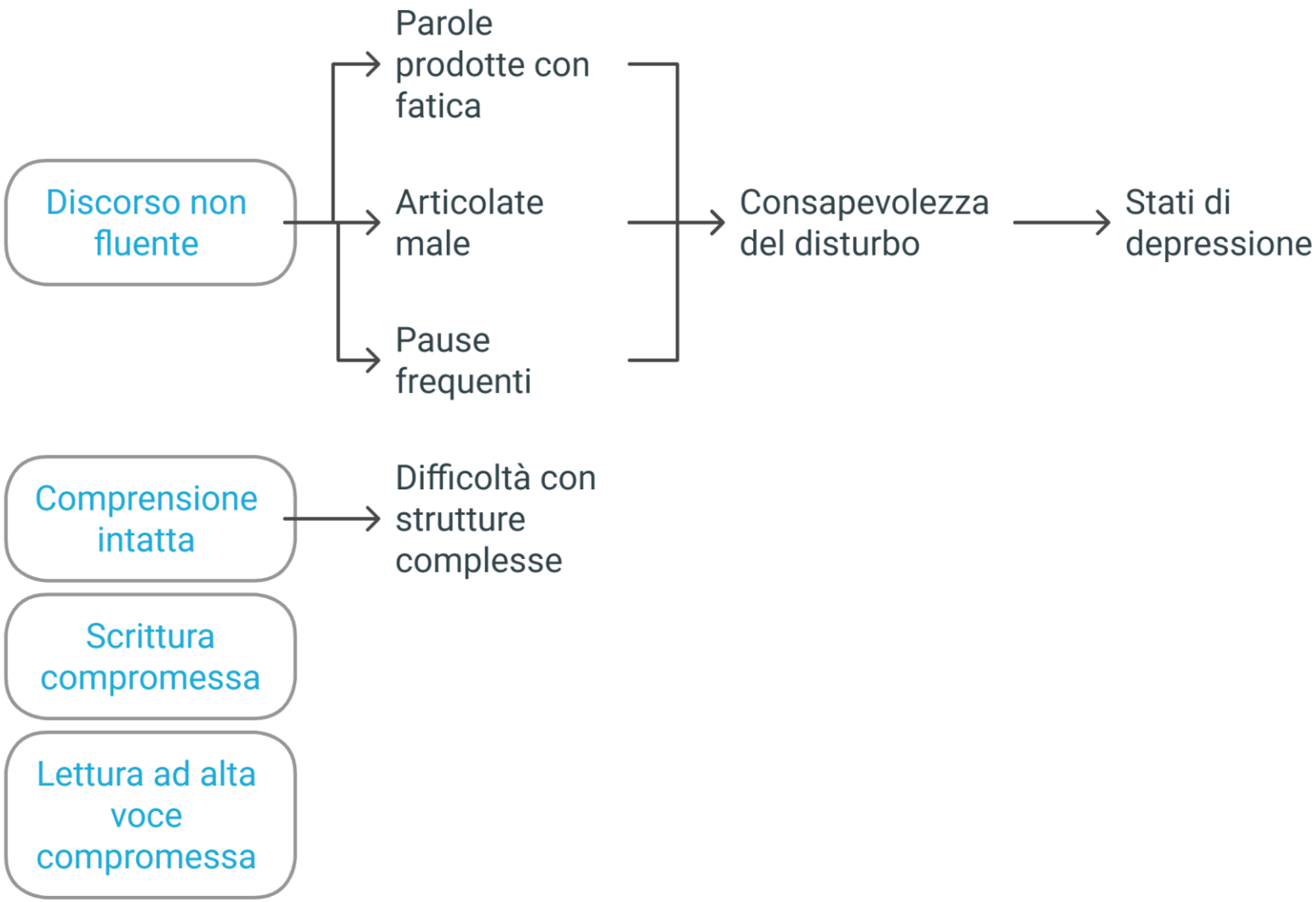
- Le informazioni uditive e visive vengono elaborate in queste aree e poi inviate all’area di Broca per formulare una risposta. La corteccia motoria, infine, riceve i comandi dall’area di Broca e attiva i muscoli necessari per produrre i suoni.



Afasia di Broca o NON FLUENTE



Afasia di Broca o non fluente



Made with Napkin

Afasia di Wernicke o FLUENTE

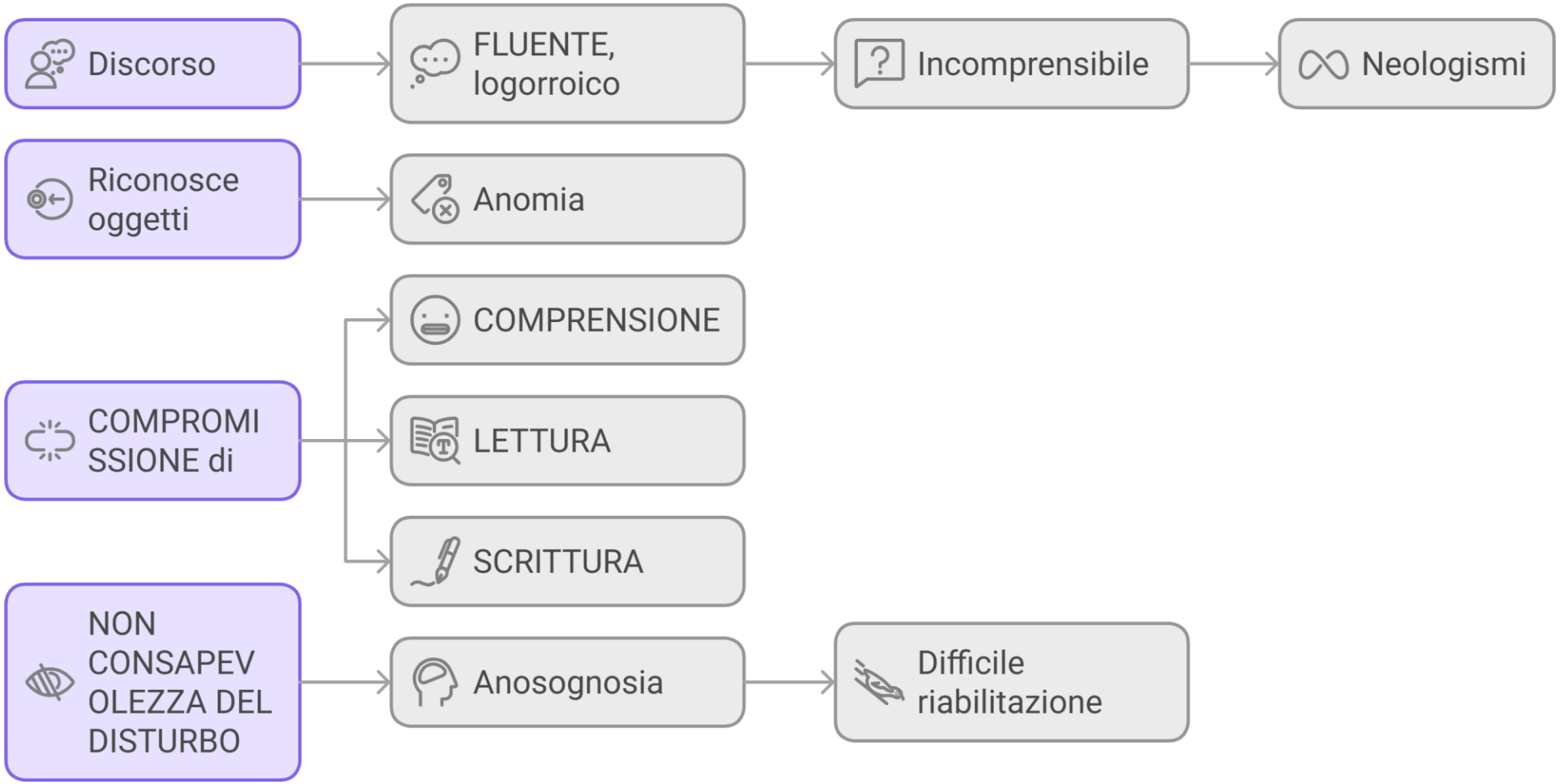


TactusTherapy



Afasia di Wernicke

Afasia di Wernike o fluente



Made with Napkin

«parla molto, ma dice poco»

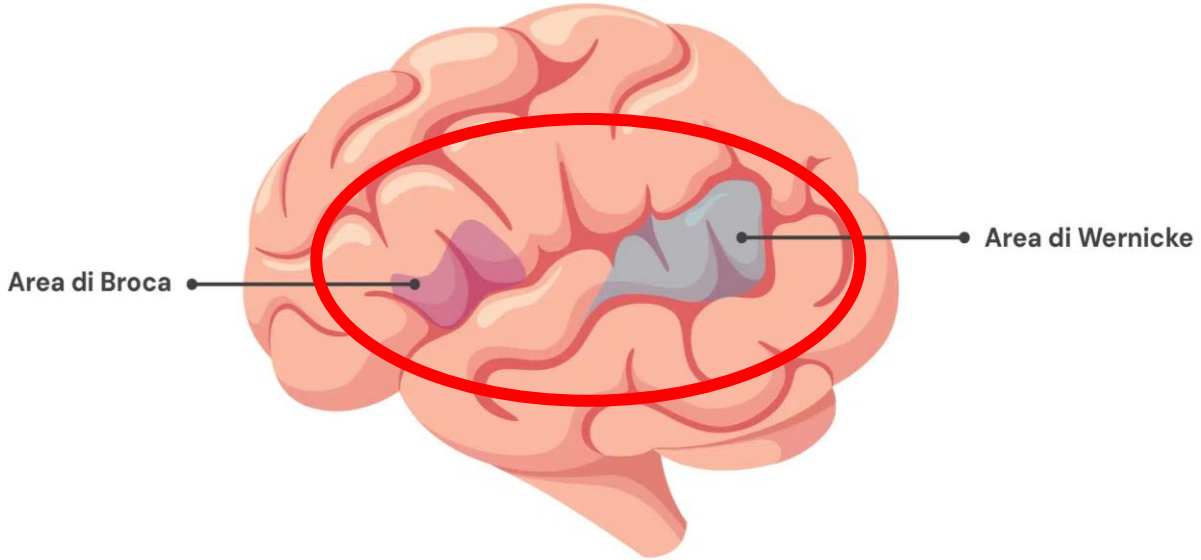
tabella 2

Esempi di eloquio spontaneo in pazienti afasici

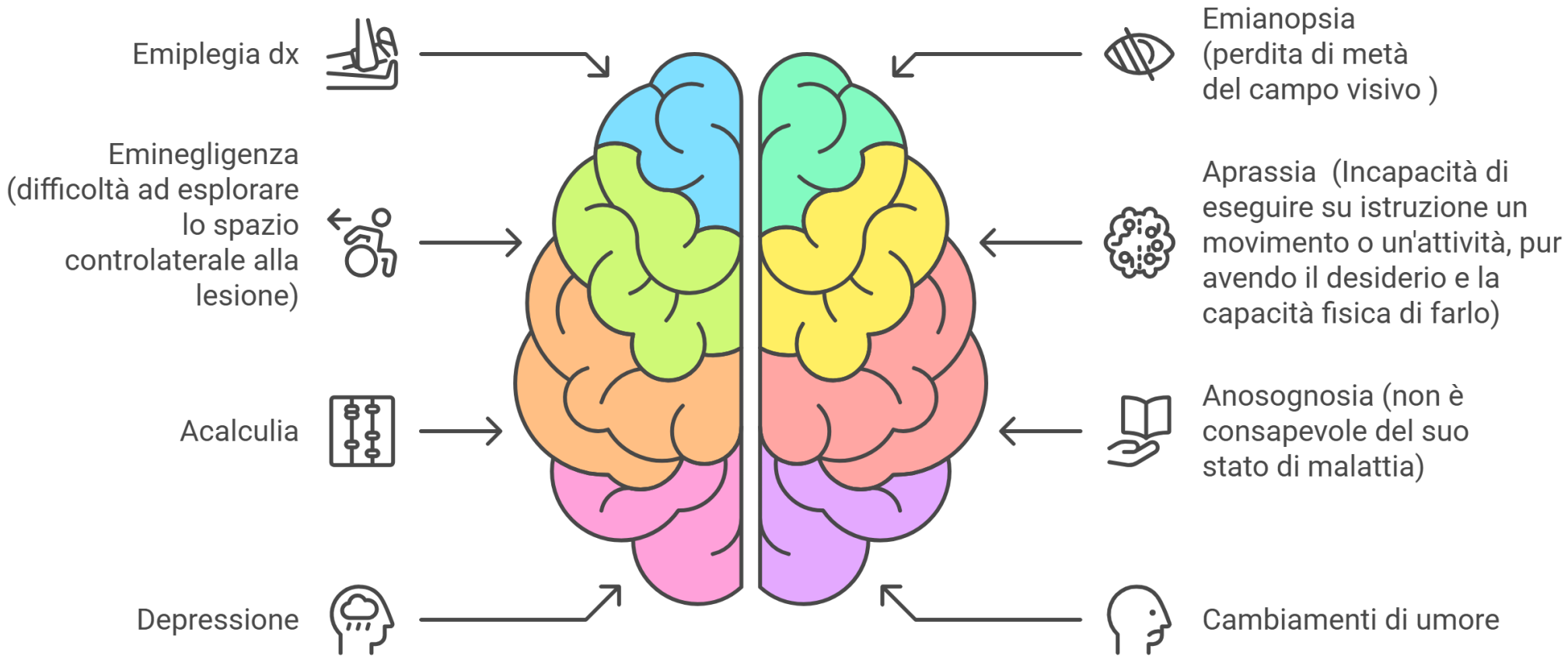
TIPO DI AFASIA	DOMANDA	RISPOSTA
afasia fluente	Esaminatore: «Mi parli degli studi che ha fatto».	Paziente: «Sono ce nostri padroni che c'erano, c'era un la cinque allora ecco, allora c'è uno, due, tre, sono le più ... e poi c'è il secondo e il terzo ... cinque ... dopo c'è il gennaio ... sì e ... due e sono cinque di ginnasio e eccola qua ... e ... ovviamente».
afasia di Broca	Esaminatore: «Cosa ha fatto ieri?».	Paziente: «ieri ... ieri ... l'altro ieri ... altro ... ieri ... a ... parti ... partire ... Padova ... treno ... treno ... mia mamma e me».

Afasia Globale

- Più estesa: colpisce **entrambe le aree Broca e Wernicke**
- Compromissione di produzione e comprensione del linguaggio
- Discorso NON FLUENTE
- COMPROMISSIONE di COMPRENSIONE, RIPETIZIONE, SCRITTURA, LETTURA e della capacità di NOMINARE



L’afasia si può associare a...



Made with Napkin

La comunicazione con pazienti afasici è fondamentale per una **relazione di cura efficace.**

STRATEGIE	RAZIONALE
Strategie di comunicazione semplici	Usare frasi brevi e semplici con tono calmo aiuta a superare le barriere linguistiche nei pazienti afasici.
Supporti visivi e tabelle	L'uso di immagini, gesti e tabelle di comunicazione facilita l'espressione dei bisogni e preferenze del paziente.
Evitare errori comuni	Non parlare ad alta voce o ignorare il paziente; mantenere contatto visivo e rispettare i tempi di risposta.
Crea un ambiente tranquillo	L'afasia provoca frustrazione, ansia e isolamento nel paziente, influenzando negativamente la sfera emotiva e il benessere. Crea un ambiente tranquillo, usa linguaggio corporeo positivo e mostra pazienza per ridurre il disagio del paziente.
Coinvolgimento dei familiari	Coinvolgere i familiari nel processo comunicativo rafforza il suppor t emotivo e assicura continuità delle strategie a domicilio.
Dedicare tempo	Garantire tempo, ascolto attivo e indicazioni pratiche preserva la dignità del paziente e migliora la relazione terapeutica.

Domande da porsi:

1. INFORMATIVITA'?
2. EFFICACIA COMUNICATIVA?
3. GESTUALITÀ FUNZIONALE?
4. RISPETTA I TURNI CONVERSAZIONALI?
5. PERTINENZA RISPOSTE SI/NO?
6. CONSAPEVOLEZZA?



Cosa NON fare

- Non interrompere
- Non ripetere meccanicamente ciò che dice il paziente
- Non urlare pensando di farti capire meglio
- Non sostituirsi o anticipare le risposte
- Non interrompere
- Non sillabare le parole
- Non parlare di temi- argomenti non contestuali
- Non far finta di capire
- Non lasciar cadere la conversazione
- Non formulare domande incalzanti se non si riceve una risposta
- Non parlare in più persone
- Non ignorare il paziente o parlare solo con i familiari.

Strategie

- Ridurre o eliminare distrattori ambientali
- Adattare i ritmi conversazionali (evitare la sovrapposizione)
- Promuovere il Contatto dello sguardo
- Utilizzare il Supporto contestuale
- Usare Domande chiuse- risposta SI/NO
- Proporre Espressioni- frasi brevi e semplici
- stimolare l'uso dei gesti e verbalizzare il gesto
- modulare la domande per ottenere risposte più brevi – una parola
- Usare la ripetizione solo come feedback di comprensione
- atteggiamento rassicurante e positivo.



CAA Comunicazione aumentativa alternativa

Strategie che **sostituiscono o potenziano** la comunicazione verbale per migliorare disabilità comunicative temporanee o permanenti.

Aumentativa: **accresce** le capacità residue (verbali e non verbali: sguardo, mimica, gesti) con strumenti compensativi (tabelle alfabetiche) e tecnologici (sintetizzatori vocali, ausili elettronici).

Alternativa: usa **linguaggi diversi dalla parola** (immagini, simboli, disegni).

Strumenti:
Bassa tecnologia: lavagne, cartelli, immagini, scrittura.
Alta tecnologia: tablet, app, sintetizzatori vocali.



software

Mind Express community

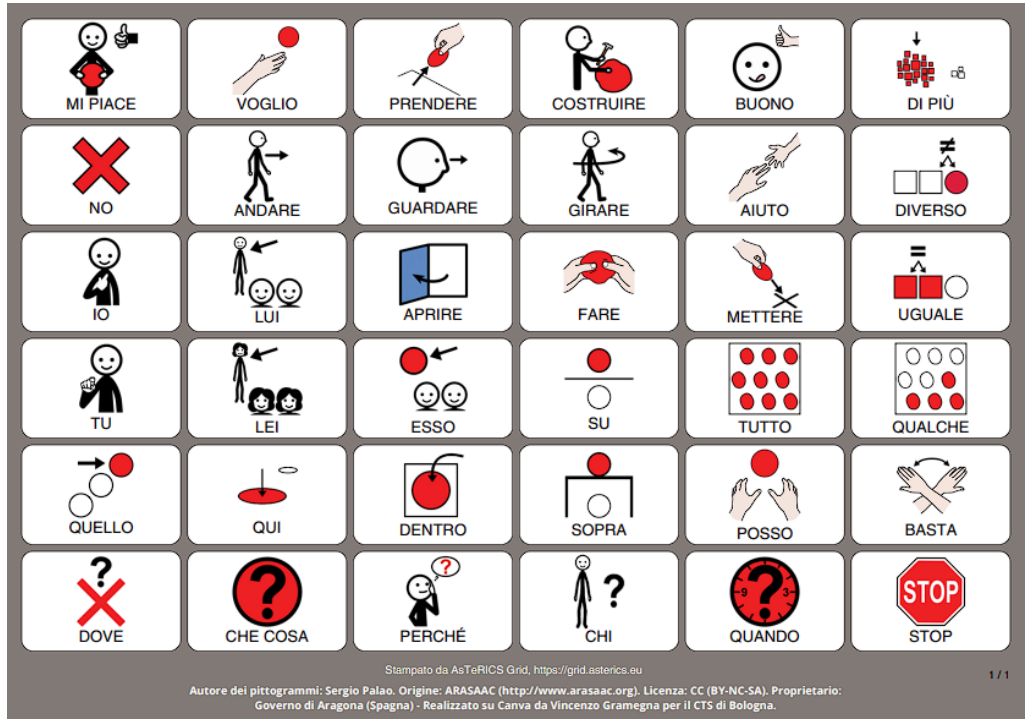


Tabelle cartacee



App LETME TALK



App Speech To Symbol

Dove possiamo trovare altre situazioni di comunicazione difficile?

- Salute mentale
- Problemi neurologici (disartria, demenza…)
- Device a supporto delle funzioni vitali che impediscono la comunicazione (IOT, tracheotomia)
- Pediatria
- …